Conti Carlo
di Bartolo e di Elisabetta Rota Rossi
nacque a Carvico (Bergamo) 14 marzo 1836


Carlo Conti

Il 10 marzo 1859 esulò in Piemonte; partecipò alla II Guerra d'Indipendenza e, arruolatosi, fu assegnato al XV Regg. Fanteria e poi al XXV Fanteria.
Fu ferito nella battaglia di Palestro.
Fu congedato il 30-11-1859
Ebbe le medaglie commemorative italiana e francese.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla VIII compagnia (A. Bassini).
Sbarcato a Marsala fu nominato caporale e il 1° ottobre per meriti di guerra ebbe la nomina a sottotenente.
Ebbe le medaglie commemorative e in seguito la pensione dei Mille.
Dopo la campagna dell'Italia meridionale fece parte dell'Esercito Regolare con lo stesso grado.
Nel 1862 fu revocato per non avere aderito di battersi ad Aspromonte contro Garibaldi.
A Bergamo abitava a Porta Dipinto con la moglie.
Visse povero anche perché l'impiego di diurnista presso il Tribunale di Circondario era stato soppresso.
Nel 1863 non poté partecipare con Nullo che gli era amico alla spedizione in Polonia.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza col grado di sottotenente; fu assunto l'8 giugno e aggregato al 6° Regg. Volontari Italiani.
Si distinse nel combattimento di Condino **(Trento)** meritando una menzione onorevole
Fu congedato il 23 ottobre a far tempo dal 25 settembre.

SERVIZIO MILITARE

Soldato Volontario per un anno nel 15° Regg. Fanteria	10-3-1859
Tale nel 25° Regg. Fanteria	1-11-1859
Congedato	30-11-1859
Campagna 1859	
Medaglia francese	
Sbarcato a Marsala	11-5-1860
Caporale	11-5-1860
Furiere al 2° Regg. 2° Brig. 15^ Divisione	17-6-1860
Furiere maggiore	12-7-1860
Sottotenente	1-10-1860
Campagna 1860	
Confermato sottotenente nel Corpo Volontari Italiani	5-5-1861
Tale nel 45° Regg. Fanteria	27-3-1862
Cessò dal servizio	5-10-1862

Pompilio Schiarini